

DECRETO IN G.U.

**Biciclette,
bonus una
volta sola**

Bonus biciclette una sola volta e solo per chi vive nelle realtà Beneficiari del programma medio grandi. L'aiuto statale pari al 60 per cento della spesa sostenuta per un massimo di 500 euro, può essere chiesto solo da chi vive nei capoluoghi di regione, nelle città metropolitane, nei capoluoghi di provincia ovvero nei comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti che, a partire dal 4 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, acquistano i beni o usufruiscono dei servizi beneficiati. Il tutto senza repliche: il buono mobilità infatti può essere richiesto per una sola volta ed esclusivamente per una delle destinazioni d'uso previste dalla legge: acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita; acquisto di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica; utilizzo dei servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autovetture. A prevederlo è il decreto 14 agosto 2020, siglato dal ministro dell'Ambiente di concerto con Economia e

Infrastrutture, avente a oggetto «Programma sperimentale buono mobilità - anno 2020», pubblicato sulla G.U. n. 221 del 5 agosto 2020. Attenzione: il buono non è immediatamente fruibile ma bisognerà aspettare un paio di mesi. Il decreto prevede infatti che Al fine di ottenere il buono mobilità i beneficiari provvedono a registrarsi su un'applicazione web di prossima implementazione a partire dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto (e quindi dal 4 novembre) e non oltre il 31 dicembre 2020, che è anche la data entro cui gli acquisti dei beni o dei servizi devono compiersi. I buoni mobilità sono emessi secondo l'ordine temporale di arrivo delle istanze fino a esaurimento dei 190 milioni di euro stanziati per il 2020 e non costituiscono reddito imponibile del beneficiario, neanche rilevando ai fini del computo del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee).

—© Riproduzione riservata—■

